

A Villa Cagnola si parla di chirurgia

Pubblicato: Martedì 4 Aprile 2006

Convegno di chirurgia a Villa Cagnola: interventi in diretta dalla sala operatoria

Lunedì 5 aprile, a Villa Gagnola a Gazzada, si svolgerà un importante convegno di chirurgia dal titolo // *prolasso retto anale, da una corretta valutazione un'ideale soluzione*.

L'evento, organizzato dall'Unità Operativa di Chirurgia II dell'ospedale di Circolo di Varese, diretta dal dott. Enrico Guffanti, vedrà la partecipazione del prof. Antonio Longo, dell'ospedale Sant'Elisabeth di Vienna, ideatore di un'innovativa tecnica chirurgica che porta il suo nome.

I lavori si apriranno alle 8.15, con l'introduzione del dott. Guffanti e il saluto delle autorità proseguiranno fino alle 16.00.

Durante il convegno verranno effettuate visite ambulatoriali in diretta e, alle 12.00, il prof. Longo effettuerà degli interventi chirurgici.

“Le patologie funzionali stanno assumendo, oggi, un'importanza sempre maggiore nella popolazione – ha spiegato il dott. Enrico Guffanti – la stipsi è forse la più importante in termini di frequenza e costi sanitari. Spesso legata ad una dieta troppo raffinata e povera di scorie e/o ad una scarsa introduzione di liquidi, e però quasi sempre multifattoriale.

Alcune delle alterazioni funzionali possono migliorare con regimi di riabilitazione appositamente studiati, ma alterazioni anatomiche quali il prolasso retto-rettale, il rettocele, la dilatazione idiopatica del retto necessitano di un intervento chirurgico in grado di correggerle.

E' ad un chirurgo italiano, il Dott. Antonio Longo che va il merito di avere ideato ed eseguito un intervento di resezione meccanica della parete anteriore e posteriore del retto per via transanale – S.T.A.R.R. – in grado di eliminare sia il prolasso retto-rettale che il rettocele entrambi causa dell'ostruzione meccanica, mettendo a punto, fra l'altro uno strumento chirurgico finalizzato alla esecuzione dell'intervento.

Uno studio multicentrico presentato nel 2003 alla Società Americana dei Chirurghi del Colon e Retto ne dimostrava la validità per gli ottimi risultati ottenuti con complicanze postoperatorie minime.

Il Dott. Longo è stato invitato ad organizzare tre incontri in Italia, per comunicare la corretta classificazione della malattia, da cui ne deriva una corretta indicazione chirurgica. Il Reparto di Chirurgia II è stato scelto per ospitare l'incontro rivolto al Nord Italia.

Il fatto che il Dott. Antonio Longo abbia scelto il nostro Reparto per questo incontro è dovuto sia alla collaborazione nata durante i corsi seguiti da Chirurghi del nostro Reparto presso l'ospedale St. Elisabeth di Vienna, sia al riconoscimento di un'attività qualificata che l'equipe chirurgica svolge in campo coloproctologico”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it